



ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE SAN MARCO"

VIALE S.MARCO, 67 - 30173 VE-MESTRE TEL. 041958791 – FAX 041952921 SITO

WWW.ICVIALESANMARCO.EDU.IT

E-MAIL: VEIC874009@ISTRUZIONE.IT ; PEC: VEIC874009@PEC.ISTRUZIONE.IT

COD. FISC. 82012700272 - COD. SCUOLA VEIC874009

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

CLASSE:

DATA DI NASCITA:

DIAGNOSI SPECIALISTICA REDATTA

DA:

IN DATA:

TIPOLOGIA (DSA- BES- ADHD- altro...):

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell' alunno.

Sfera relazionale/ comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
	Distrugge oggetti e/o compie atti di vandalismo	
	Compie gesti di autolesionismo	
Sfera dello sviluppo	In molte attività mostra rilevante confusione mentale	

	Ha difficoltà di comprensione verbale	
	Non si esprime verbalmente	
	Parla in continuazione	
	Ha difficoltà fonologiche	
	Balbetta	
Sfera emozionale	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	
	Ha difficoltà a comprendere le regole	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Ha difficoltà logiche	
	Ha difficoltà a memorizzare	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà di apprendimento	
	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
Sfera sociale		
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno, alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	
Ha scarsa cura degli oggetti		

	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	
	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
Sfera ambientale	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	
	Ambienti deprivati/devianti	
	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione*	
*Specificare qui		
Apprendimento lingue straniere	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	

SCHEDA RILEVAZIONE DEI "PUNTI DI FORZA" DELL'ALUNNO E GRUPPO CLASSE SU CUI FARE LEVA NELL' INTERVENTO

Punti di forza dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento	Discipline preferite
	Discipline in cui riesce
	Attività preferite
	Attività in cui riesce

	Desideri e /o bisogni espressi		
	Hobbies, passioni, attività extrascolastiche		
Punti di forza gruppo classe	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività disciplinari	SI (specificare)	no
	Presenza di un compagno o un gruppo di compagni per le attività extrascolastiche	Si (specificare)	no

Riflessione scritta sull'alunno:

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OSSERVAZIONI

Storia del percorso scolastico dell'alunno (per es.: continuità didattica, iter di segnalazione; in caso di alunno straniero: specificare se è nato in Italia, le scuole frequentate in precedenza, la data di arrivo, se in precedenza è stato fatto un PEP, etc.....)

PATTO CON LA FAMIGLIA

Incontri e colloqui con la famiglia (eventuali segnalazioni o colloqui o "presa di contatto" con servizi sociali e/o centri medici di riferimento presenti sul territorio):

DATA INCONTRI	CONTENUTI

DIDATTICA PERSONALIZZATA (Mettere una crocetta sulle voci che interessano)

STRATEGIE E METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato, filmati,...), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni, filmati e riepiloghi a voce
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione del compito
- Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titoli, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale "per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa"
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Altro.....

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)
- la lettura ad alta voce
- la scrittura veloce sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- l'uso del vocabolario cartaceo
- lo studio mnemonico delle tabelline
- lo studio della lingua straniera in forma scritta
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità dei compiti a casa
- le interrogazioni a sorpresa
- Altro.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- tabella dell'alfabeto
- retta ordinata dei numeri
- tavola pitagorica
- linea del tempo
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico
- calcolatrice
- registratore
- risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali, file MP3)
- software didattici specifici
- cartine geografiche e storiche
- Altro.....

VALUTAZIONE

- Predisporre verifiche scalari
- Programmare le verifiche

- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera e/o materie di studio)
- L'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e/o orali (schemi, tabelle, mappe, liste,...)
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Utilizzare prove a scelta multipla
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Altro.....

FIRMA degli INSEGNANTI DI CLASSE

FIRMA dei GENITORI

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Cristina Stocco
